



COMUNE DI DOMUSNOVAS

Provincia di Carbonia Iglesias

Piazza Caduti di Nassirya n°1 - C.F.00483310926 - Tel.0781/70771 - Fax 0781/72368

Email: istituzione@comune.domusnovas.ci.it

Pec: comune.domusnovas@pec.it

Relazione Tecnico Finanziaria ai contratti integrativi – Anno 2015

(Ai sensi art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs. n.165 del 2001)

Schema Allegato circolare n.25 del 19-07-2012

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2015 è stato costituito con Determinazione n° 53 del 25/03/2015 e successivamente integrato con Determinazione n°256 del 31/12/2015.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

RISORSE DECENTRATE STABILI (ARTT. 31 e 32 COMMI 1,2,3 C.C.N.L. 22/01/2004)

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	VOCE	IMPORTO €
C.C.N.L. 1/4/1999 art. 14 comma 4	<i>Riduzione del 3% delle risorse destinate nell'anno 1999 al pagamento dei compensi per lavoro straordinario</i>	221,13
C.C.N.L. 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. "a"	Lettera b) dell'art.31, comma 2 del C.C.N.L. 6/7/1995: <i>turno, reperibilità, rischio, maneggio valori, orario notturno - festivo - notturno festivo</i>	16.718,74
	Lettera c) dell'art.31, comma 2 del C.C.N.L. 6/7/1995: <i>Risorse destinate anno 1998 per particolari posizioni di lavoro o responsabilità</i>	5.698,07
	Lettera d) dell'art.31, comma 2 del C.C.N.L. 6/7/1995: <i>Risorse destinate anno 1998 per qualità della prestazione individuale</i>	0
	Lettera e) dell'art.31, comma 2 del C.C.N.L. 6/7/1995: <i>Risorse destinate anno 1998 per la produttività collettiva</i>	47.489,27
C.C.N.L. 1/4/1999 art. 15 comma 1 lettera " b "	<i>Risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art.32 del C.C.N.L. del 6.7.95 e dell'art. 3 del C.C.N.L. del 16.7.96</i>	0
C.C.N.L. 1/4/1999 art. 15 comma 1 lettera " c "	<i>Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998, secondo la disciplina dell'art.32 del C.C.N.L. del 6.7.95 e dell'art. 3 del C.C.N.L. del 16.7.96</i>	0
C.C.N.L. 1/4/1999 art. 15 comma 1 lettera " f "	<i>Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.2, comma 3, del D.Lgs 29/93 (Cessazione incrementi retributivi non previsti dalla nuova disciplina contrattuale attribuiti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi)</i>	0
C.C.N.L. 1/4/1999 art. 15 comma 1 lettera " g "	<i>Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato (LED) al personale in servizio (importo originario pari ad €9.621,04, sul quale è stata operata una decurtazione pari ad € 1.118,99, corrispondente alle risorse destinate al personale ATA trasferito al Ministero della Pubblica Istruzione-</i>	8.502,05
C.C.N.L. 1/4/1999	<i>Risorse destinate alla corresponsione della</i>	0

art. 15 comma 1 lettera " h "	<i>indennità di lire 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6 luglio 1995. (indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell' VIII q.f).</i>	
C.C.N.L. 1/4/1999 art. 15 comma 1 lettera " j "	<i>Importo pari allo 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo.</i>	3.867,32
C.C.N.L. 1/4/1999 art. 15 comma 5	<i>Risorse per far fronte ai maggiori oneri del trattamento economico accessorio correlato a incrementi stabili delle Dotazioni Organiche - Incremento fondo del valore del salario accessorio medio del personale già in servizio inquadrato nello stesso profilo professionale. Assunzione 4 ex L.S.U. dal 26/10/2001</i>	2.272,41
C.C.N.L. 1/04/1999 art. 15 comma 5	<i>Incremento fondo del valore della quota di indennità di comparto relativa al personale assunto nell'anno 2008: - n° 2 ex LSU dal 14/01/2008 – Anno 2009</i>	778,68
C.C.N.L. 1/04/1999 art. 15 comma 5	<i>Incremento fondo del valore della quota di indennità di comparto relativa al personale assunto nell'anno 2009: - n° 4 ex CFL dal 31/12/2008 - n°1 Istr. Dirett. Pedag. – Anno 2009</i>	2.356,41
C.C.N.L. 5/10/2001 art. 4 comma 1	<i>Incremento, a decorrere dall'anno 2001, delle risorse del fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. del 1/4/1999, di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza</i>	9.891,95
C.C.N.L. 5/10/2001 art. 4 comma 2	<i>Integrazione risorse del fondo di cui all'art.15 del C.C.N.L. 1/4/99 dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1/1/2000: - Importo consolidato al 31/12/2009 € 3.936,22 - RIA Cessaz. Saba Roberto (31/12/2009) € 392,73 - RIA Cessaz. Podda Paolo (29/02/2012) € 300,04 - RIA Cessaz. Fini Enrico (31-12-2013) € 24,96</i>	4.653,95
C.C.N.L. 22/1/2004 art. 32 comma 1	<i>Incremento, dall'anno 2003, delle risorse decentrata di cui all'art.31, comma 2, del C.C.N.L. 22/1/2004, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001</i>	5.622,56
C.C.N.L. 22/1/2004	<i>Incremento, dall'anno 2003, delle risorse</i>	4.534,32

art. 32 comma 2	<i>decentrata di cui all'art.31, comma 2, del C.C.N.L. 22/1/2004, di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina dell'art. 32 C.C.N.L. 22/1/2004 (spesa del personale inferiore al 39% delle entrate correnti)</i>	
C.C.N.L. 9/5/2006 art. 4 comma 1	<i>Incremento, a valere per l'anno 2006, delle risorse decentrate di cui agli art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22/01/2004, di un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, secondo quanto stabilito dall'art. 4 comma 1 del C.C.N.L. 9/5/2006 (rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 39%)</i>	3.656,73
C.C.N.L. 11/04/2008 art. 8 comma 2	<i>Incremento, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere dal 01/01/2008, delle risorse decentrate di cui agli art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22/01/2004, di un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 2 del C.C.N.L. 11/04/200 (rispetto patto di stabilità interno - coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1 comma 557 della legge 27/12/2006 n. 296 - rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 39%)</i>	7.518,24
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		123.781,83

Art. 32, comma 7, CCNL 22.1.2004: incremento delle risorse decentrate dello 0.20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per il finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	1.813,73
---	----------

Sezione II - Risorse variabili

RISORSE VARIABILI (ARTT. 31 COMMA 3 C.C.N.L. 22/01/2004)

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	VOCE	IMPORTO €
C.C.N.L. 1/4/99 art.15 comma 1 lett.d sostituito da C.C.N.L. 5/10/2001 art. 4 comma 4	Somme derivanti dall'attuazione dell'art.43 della L.449/97 (Collegato alla finanziaria 1998 - Contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali	0
C.C.N.L. 1/4/1999 art. 15 comma 1 lettera "e"	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	0
C.C.N.L.. 1/4/1999 art. 15 comma 1 lettera "k"	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazione o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art.17: <ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIALI – POR FSE 2007-2013- AVVISO PUBBLICO "LAV...ORA " – TUTOR AZIENDALE	3.600,00
C.C.N.L. 1/4/1999 art. 15 comma 1 lettera "m"	Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14 (Somma una tantum)	3580,10
C.C.N.L. 1/4/1999 art. 15 comma 2	Integrazione dal 1° aprile 1999 delle risorse del comma 1°, di un importo corrispondente all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza	8.924,59
C.C.N.L. 1/4/1999 art. 15 comma 5	Incremento risorse decentrate variabili per maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare per attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche.	0

Altre risorse: Fondi regionale	Legge Fondo Regionale per la produttività L.R. 23.05.1997 N°19 (confluito nel "Fondo Unico" Regionale ex art.1 L.R. 23/05/2007 n.2): Trasferimento regionale "Storico" €. 6.801,99	6.801,99
Altre risorse: Fondi Regionale	Legge Fondo Unico Regionale ex art. 1 L.R. 29/5/2007 n°2	32.000,00
C.C.N.L. 1/4/1999 art.. 17 comma 5	Somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dell'esercizio 2010 – Risorse stabili (Somma una tantum)	0
C.C.N.L. 1/4/1999 art.. 17 comma 5	Somme non utilizzate nell'esercizio precedente provenienti dalla parte stabile del Fondo	1.050,63
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015		55.957,31

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONE RISORSE DECENTRATE AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 2-BIS DEL D.L. N. 78/2010 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 122/2010 OPERATA NEL FONDO ANNO 2014 DA STORICIZZARE AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 456 DELLA LEGGE 147/2013:

Decurtazione applicata al Fondo 2014 = 172.012,01 *6,33% = 10.888,36

AMMONTARE FONDO RISORSE DECENTRATE 2015 = € 160.620,05 ESCLUSE SOMME LETT. "K" e somme inerenti ai risparmi derivanti dal Fondo 2014, parte stabile, e dall'applicazione della disciplina dello straordinario per l'anno 2014), COME APPRESSO SPECIFICATO:

•	€ 179.739,14 -
○ Lettera K Servizi Sociali	€ 3.600,00 -
○ Somme non Utilizzate Stabili F.ndo 2014	€ 1.050,63 -
○ Residui straordinario 2014	€ 3.580,10 -
Totale Fondo 2015	€ 171.508,41 -
MENO RIDUZIONE 6.33%	€ 10.888,36 =
	€ 160.620,05

CHE DETERMINA L'IMPORTO COMPLESSIVO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ESERCIZIO 2015 IN € 160.620,05 (ESCLUSE SOMME LETT. "K" e somme inerenti ai risparmi derivanti dal Fondo 2014, parte stabile non utilizzata, e dall'applicazione della disciplina dello straordinario per l'anno 2014).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

RIEPILOGO CONSISTENZA FONDO RISORSE DECENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI ESERCIZIO FINANZIARIO 2015	123.781,83
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI ESERCIZIO FINANZIARIO 2015	55.957,31
Risorse variabili comprensive di: Lettera K servizi Sociali, Somme non Utilizzate Stabili Fondo 2014, Residui straordinario 2014	
○ Lettera K Servizi Sociali	€ 3.600,00 -
○ Somme non Utilizzate Stabili F.do 2014	€ 1.050,63 -
○ Residui straordinario F.do 2014	€ 3.580,10 =
	€ 8.230,73
DECURTAZIONE RISORSE DECENTRATE OPERATA NEL F.DO 2014 DA STORICIZZARE AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 456 DELLA LEGGE 147/2013	- 10.888,36
TOTALE RISORSE DECENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015	€ 168.850,78

Art. 32, comma 7, CCNL 22.1.2004:
incremento delle risorse decentrate dello 0.20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per

1.813,73

**il finanziamento della disciplina dell'art. 10
(alte professionalità)**

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

RISORSE DECENTRATE STABILI GIA' DESTINATE DA SOTTRARRE		
C.C.N.L. 1/04/1999 art. 17 comma 2 lett. b	Risorse decentrate stabili investite in progressioni economiche orizzontali (al netto dell'importo delle PEO rientrate nel fondo a seguito della cessazione dal servizio del personale beneficiario delle stesse)	€ 61.152,64
C.C.N.L. 22/01/2004 art. 33 comma 4 lettere b e c	Risorse decentrate stabili investite in indennità di comparto (1 gennaio 2003 - 1 gennaio 2004) (al netto dell'importo delle indennità di comparto rientrate nel fondo a seguito della cessazione dal servizio del personale beneficiario delle stesse)	€ 17.609,22
C.C.N.L. 31/3/1999 art. 7 commi 4 e 7	Risorse decentrate stabili investite per riqualificazione personale area vigilanza inquadrato nella ex V ^a Q.F. e collocato, con decorrenza 1.1.1998 nella ex VI ^a Q.F. e, con decorrenza 31/3/1999, nella categoria "C"	€ 346,54
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI GIA' DESTINATE		€ 79.108,40

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Tipologia Indennità	Importo	Note
Turno	3.061,83	L'Ente ha continuato ad erogare le indennità, negli importi stabiliti nei vigenti CCNL e nel CCDI parte normativa triennio 2013-2015
Reperibilità ordinaria	537,16	
Reperibilità festiva	1.301,58	
Rischio	3.055,22	
Maneggio valori	333,25	
Responsabilità	26.291,28	
Indennità Uff.Stato Civile	600,00	

Totale Indennità destinate e già erogate	35.180,32	
Condizione di Disagio	4.921,00	
Obiettivi individuati dall'Ente: • G.C. 147 del 30-10-2015 (Obiettivi non effettuati)	8.924,59	
Lettera K Servizi Sociali	3.600,00	
Totale consistenza risorse variabili destinate	52.625,91	
Totale consistenza risorse destinate per produttività di cui:	37.116,47	<i>Destinazione di tale somma alla produttività collettiva previa valutazione dell'impegno partecipativo del personale che si compendia in un insieme correlato di fattori, comportamenti e atteggiamenti da parte del lavoratore nell'espletamento delle proprie funzioni che condiziona il livello della prestazione lavorativa.</i>
<i>Risorse Variabili disponibili</i> € - 7.556,96		
<i>Risorse Stabili disponibili</i> € 44.673,43		
Totale	89.742,38	

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Somme accantonate per alte professionalità € **1.813,73**

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione 1
€ 79.108,40
- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione 2
€ 89.742,38
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione 3
€ 1.813,73
- Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).
€ 170.664,51

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'Ente attesta:

- a) il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- b) il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
- c) che per l'anno 2015 non prevede progressioni economiche.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (**Modulo I - Costituzione del Fondo** e **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo**), ivi incluse le poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente all'esterno del Fondo. Lo schema sarà completato dalle voci del Fondo come certificate nel Conto Annuale relativo all'anno 2013 e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro.

Modalità di utilizzo delle risorse decentrate	ANNO 2014	ANNO 2015
A. Consistenza fondo risorse stabili	123.781,83	123.781,83
1. Consistenza risorse stabili disponibili	44.184,97	44.673,43
2. Consistenza risorse stabili già destinate	79.596,86	79.108,40
B. Somme accantonate per alte professionalità	1.813,73	1.813,73
C. Consistenza risorse variabili al netto della riduzione per il personale cessato ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010	82.395,59	45.068,95
1. Consistenza risorse Variabili già destinate (l'Ente ha continuato ad erogare le sottoelencate indennità, negli importi stabiliti nei vigenti CCNL e nel CCDI parte normativa triennio 2013-2015)	35.678,24	35.180,32
2. Consistenza risorse variabili destinate per Disagio, Lettera K e Obiettivi	14.068,19	17.445,59
3. Consistenza risorse variabili disponibili	32.649,16	- 7.556,96
Totale importo disponibile* (A1+C3)	€ 76.834,13	€ 37.116,47
	(destinate totalmente per produttività collettiva)	(destinate totalmente per produttività collettiva)

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Premesso che:

- presso questo Ente non si sono svolte le elezioni per gli RSU per il 2015 e che conseguentemente questa Amministrazione per il corrente anno risulta priva di RSU aziendali;
- con Nota registrata al Prot. Gen. dell'Ente al n°5164 del 23-04-2015 si è provveduto a comunicare all'ARAN che in questo Ente non si sono svolte le elezioni RSU per l'anno 2015;
- l'Ente nel caso di assenza di RSU interna, e nelle more della ricostituzione della stessa, può avvalersi della disciplina dell'art. 40, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 che recita: "Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis.";
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. 9738 del 06.03.2012, si è pronunciato sulla applicabilità delle previsioni dell'art. 40, comma 3-ter, del D. Lgs n. 165/2001;
- questa Amministrazione vuole garantire il buon andamento della pubblica amministrazione;
- la mancanza di CCDI comporta un pregiudizio al buon funzionamento della pubblica amministrazione;
- sia nell'interesse dei lavoratori dell'Ente, oltre che doveroso obbligo dell'Amministrazione Comunale stessa, applicare lo strumento normativo offerto dall'art.40 – comma 3 ter – del D. Lgs. n. 165/2001 al fine di consentire l'erogazione delle somme spettanti ai dipendenti a titolo di salario accessorio;
- l'adozione di un atto unilaterale da parte dell'Ente va apprezzato nello specifico quale provvedimento provvisorio ed urgente funzionale a colmare il vuoto normativo generato dall'impossibilità di approvare un accordo in assenza della RSU sindacale interna;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. 9738 del 06.03.2012 ha evidenziato anche che gli atti adottati unilateralmente si applicano sempre le procedure di controllo di compatibilità economico finanziaria di cui all'art.40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- L'art. 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo n. 165/2001 dispone che "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1";
- Il Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs. n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, con Circolare n. 25/2012, ha predisposto lo "Schema standard di Relazione tecnico- finanziaria" e lo "Schema standard di Relazione illustrativa";
- il Revisore ha espresso in data 19-05-2016 parere favorevole in ordine all'ipotesi di atto unilaterale ai sensi e per gli effetti dell'art.40 comma 3 ter del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
- con Deliberazione di Giunta n.153 del 20-11-2015 l'Ente ha provveduto ad autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione unilaterale del CCDI parte normativa Triennio 2013-2015;

L'Ente ha provveduto:

- o con Determinazioni n°53 del 25-03-2015 e n°256 del 31-12-2015 adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario, alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate 2015 e alla sua integrazione, in base alle modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 (rubricato "Disciplina delle risorse decentrate") e 32 (rubricato "Incrementi delle risorse decentrate") del C.C.N.L. 22/01/2004, che individua due tipologie di risorse:
 - a) risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, dette "risorse stabili" (Art. 31 comma 2, CCNL 22/1/2004), determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 del C.C.N.L. 22/1/2004, definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi; Le risorse sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle diverse disposizioni contrattuali ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del C. C.N.L. 1/4/1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.
 - b) risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, dette "risorse variabili" (Art. 31 comma 3, CCNL 22/1/2004), derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte;

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'Ente attesta che:

- ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015, come da certificazione del responsabile del servizio finanziario;
- per il corrente anno 2016 l'Ente opera al fine di assicurare il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, comma 711 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- Il Fondo Risorse Decentrate anno 2015 così come è costituito ed integrato consente a questo Ente di rispettare i vincoli ed i limiti vigenti in tema di contenimento delle spese del personale;
- il comma 456 della Legge n. 147/2013 ha introdotto al "comma 2 bis dell'art.9 del D. L. n.78/2010 "un'ulteriore previsione (secondo periodo) disponendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del D. Lgs. n.165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2 bis (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011/2014)";
- ai sensi del sopra detto art.1 comma 456 della Legge n. 147/2013, l'importo che deve essere decurtato permanentemente dal Fondo Risorse Decentrate Anno 2015, pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, risulta essere € 10.888,36;
- il Revisore dei Conti ha espresso, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi inerenti alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'esercizio 2015 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si attesta al fine di consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione che le somme inserite nel Fondo Incentivante sottoposto a certificazione trovano copertura finanziaria nel Bilancio Comunale 2015, approvato con deliberazione n°19 adottata dal Consiglio Comunale in data 29/07/2015, e successivamente per le somme non ancora liquidate al 31-12-2015 si è provveduto alla reimputazione delle stesse nel Bilancio 2016 Gestione Competenza, approvato con deliberazione n°13 adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale in data 29-04-2016.

Domusnovas, 19-05-2016

Il Responsabile del Settore Finanziario

Sorgia Gianfranco

The image shows the official seal of the Comune di Domusnovas, Provincia di Carbonia-Iglesias. The seal is circular and contains the text 'COMUNE DI DOMUSNOVAS' at the top and 'Prov. di Carbonia-Iglesias' at the bottom. In the center, there is a coat of arms featuring a castle and a cross. To the right of the seal, there is a handwritten signature in black ink.